

## RECENSIONI

**Titolo** *Il progresso delle Scienze in Italia: risultati, sviluppi e prospettive per una organizzazione razionale della Ricerca in Italia - ATTI della LXIX Riunione di Parma: 13-14 novembre 2007*

**Autore** Vari a cura di Marco Capasso  
**Editore** SIPS (collana Atti delle Riunioni)  
**Formato** 21 x 28,5 - pp.350, 80 figg. e tabb



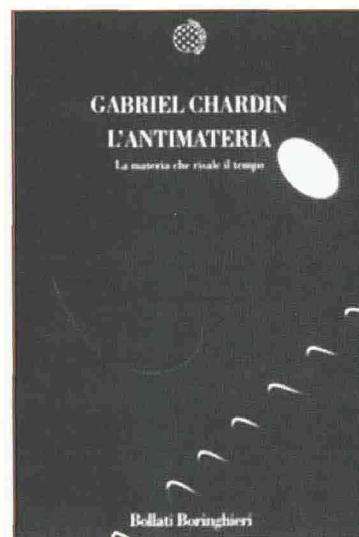
La Società Italiana per il Progresso delle Scienze nel 2007 ha compiuto cento anni, guardando il Novecento verso il terzo millennio con lo stesso spirito e gli stessi ideali di coloro che nel 1907 la rifondarono. Un impegno che ha visto la SIPS promuovere il progresso scientifico e la diffusione degli studi scientifici poggiando soprattutto sul dialogo e la collaborazione fra le discipline scientifiche. Si è, così, voluto ricordare il centenario della rifondazione della SIPS con una manifestazione d'interesse nazionale, che ha coinvolto le principali Società scientifiche italiane, mosse dagli stessi obiettivi ed ideali che a suo tempo consentirono la definizione dello Statuto della nuova Società Italiana per il Progresso delle Scienze presentato a Parma nell'ambito della prima riunione della SIPS nel settembre 1907.

La manifestazione ha rappresentato un'occasione di riflessione critica sul cammino compiuto dalla Comunità Scientifica nazionale nel corso del '900 ed ha aperto una stagione di "dialogo" per affrontare e gestire unitariamente le questioni e le difficoltà, poste nell'interagire nel contesto civile e politico, d'interesse comune a tutta la Comunità scientifica nazionale.

**N.B. I Soci della Sips, in regola con la quota associativa, possono ritirare gratuitamente una copia del Volume presso la sede della SIPS- previo appuntamento- o chiedere il recapito postale anticipando le spese di spedizione.**

**Titolo** *L'antimateria. La materia che risale il tempo*

**Autore** Chardin Gabriel  
**Editore** Bollati Boringhieri (collana Nuova cultura)

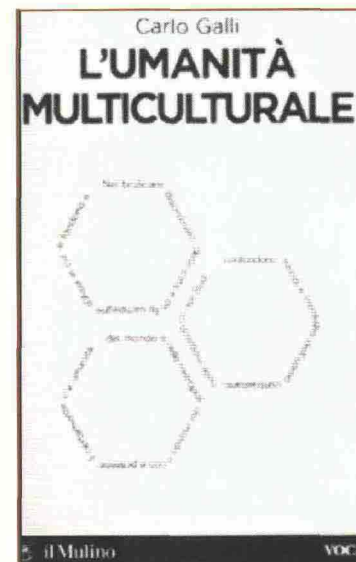


Il mondo dell'antimateria è così vicino al nostro che è praticamente impossibile distinguere dal mondo della materia. Si tratta di una vicinanza paradossale in quanto l'incontro tra questi due mondi porterebbe a una conflazione di estrema violenza e alla completa eliminazione di almeno uno dei due: incontrando l'antimateria, la materia si annichirebbe quasi istantaneamente in uno scatenamento di energia che in una frazione di secondo raggiungerebbe una temperatura di circa un miliardo di gradi. Questo scenario catastrofico, e fortunatamente irrealizzabile, permette di chiarire il fatto che l'antimateria può

esistere nelle nostre vicinanze solo in scarsissime quantità e che l'asimmetria materia-antimateria è alla base della nostra stessa sopravvivenza. Eppure, agli albori dell'universo doveva esserci una pari quantità di materia e di antimateria: dov'è andata a finire tutta l'antimateria presente all'inizio dell'universo? Perché la natura si è presa la briga di creare un mondo specchio che oggi brilla per la sua assenza? Per cercare di rispondere a queste domande, Gabriel Chardin ripercorre qui la storia dell'universo, in particolare della sua tumultuosa giovinezza, e conduce il lettore alla ricerca dei mondi di antimateria, partendo dal sistema solare per risalire verso le galassie e le sue altre grandi strutture.

**Titolo** *L'umanità multiculturale*

**Autore** Galli Carlo  
**Editore** Il Mulino (collana Voci)



Con lo sfondamento dei confini spaziali, politici ed economici, l'età globale ha portato con sé l'intreccio e la contaminazione delle culture tradizionali e moderne. Mondi diversi sono venuti a fondersi e confondersi e, insieme ad essi, si sono fuse e confuse diverse immagini dell'uomo. L'umanità che ne risulta ha tratti caratteristici del tutto nuovi rispetto al passato: è un'umanità minima, frammentata, plurale e non singolare, differenziata e non omogenea, di cui ciascuno fa esperienza pratica quotidiana. È con questa nuova situazione che sono chiamate a fare